



## Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato alla Davide Campari-Milano, nel 160° anniversario della fondazione



Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso, il giorno 14 settembre 2020, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato alla Davide Campari-Milano, nel 160° anniversario della fondazione, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 30 x 40 mm; formato stampa: 26 x 36 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quattro; tiratura: quattrocentomila esemplari; foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura la rivisitazione de 'Lo Spiritello', manifesto pubblicitario divenuto icona del marchio Campari realizzato dall'artista livornese Leonetto Cappiello nel 1921, che ritrae il primo 'testimonial' di Campari.

Al centro è riprodotto il logo realizzato per i 160 anni della Davide Campari-Milano.

Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Francesco Poroli.

Roma, 14 settembre 2020.

Corporate Affairs - Filatelia

Fabio Gregori



La storia di Campari Group è da sempre fatta di persone e di marchi.

Nel 1860 il liquorista Gaspare Campari inventa l'omonimo aperitivo rosso che pochi anni dopo al Caffé Campari, nell'appena inaugurata Galleria Vittorio Emanuele II, conquista la società milanese.

Il figlio Davide è il primo cittadino a nascere proprio in Galleria. A soli 19 anni Davide prende la guida dell'azienda: dotato di straordinario spirito imprenditoriale, inaugura un'epoca di grande sviluppo grazie a investimenti lungimiranti e intuizioni innovative. Nel 1904 fonda il primo stabilimento a Sesto San Giovanni che dà inizio alla produzione industriale, mentre nel 1915 apre il Camparino in Galleria, presto simbolo del rito dell'aperitivo.

Avanguardista in ogni ambito, Davide collabora con i migliori artisti del suo tempo per costruire il marchio Campari attraverso le prime forme di comunicazione pubblicitaria in Italia, da subito considerate alla stregua di opere d'arte.

La determinazione di Davide Campari consente all'azienda di crescere, nonostante la Grande Guerra, e di aprire le prime sedi estere già negli anni '20.

Nel 1921, 'Lo Spiritello' di Leonetto Cappiello è il primo 'testimonial' di Campari. L'opera, che cattura lo spirito della marca, ne incarna passione, agilità e celebrazione della vita.

L'incontro più proficuo è quello tra Campari e il futurista Fortunato Depero: dal loro sodalizio nasce Campari Soda, primo premiscelato della storia, la cui bottiglietta icona del *design* è essenza della visione imprenditoriale di Davide.

Innovazione, qualità e attenzione ai propri dipendenti sono anche i principi guida dei successori di Davide: il fratello Guido e il nipote Antonio Migliavacca. Basti pensare che nella Seconda Guerra Mondiale lo stabilimento Campari di Sesto, rimasto attivo come simbolo di ottimismo e determinazione, continua a remunerare i dipendenti anche quando la produzione è costretta a fermarsi.

Nel 1954 Angiola Maria Barbizzoli, moglie di Antonio, dopo quarant'anni da insegnante prende le redini dell'azienda ottenendo solidi risultati grazie a investimenti in tecnologia e innovazione. Ribattezzata dai dipendenti ammirati 'la professoressa', crea la Fondazione Campari. Insegnante, imprenditrice tra le prime donne a diventare Cavaliere del Lavoro della Repubblica, figura pionieristica nell'Italia del tempo, Angiola Maria guida l'azienda con successo fino al 1976, anno in cui lascia la gestione a Domenico Garavoglia, già chimico industriale e custode della ricetta del Campari, che diventa Presidente.

La presidenza di Domenico Garavoglia rafforza Campari sul mercato italiano, consolidandone anche la presenza internazionale e preparando il terreno per lo straordinario sviluppo successivo.



Negli ultimi 25 anni, acquisizioni, quotazione in Borsa e ampliamento del portafoglio marchi hanno reso Campari uno dei primi gruppi al mondo nel settore degli *spirit*.

*Oggi celebriamo i nostri 160 anni in un momento di grande difficoltà globale: tuttavia, camminiamo ancora nel solco tracciato da chi ci ha preceduto, rafforzando l'impegno verso le nostre persone, le comunità e i territori in cui operiamo.*

*Grazie alla collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e Poste Italiane, abbiamo rivisitato un'opera carica di simboli: 'Lo Spiritello'. Vogliamo così celebrare una grande storia, ma anche lo spirito sempre rivolto al futuro e a una crescita sostenibile.*

*Nei prossimi 160 anni continueremo a investire e a crescere grazie all'eccellenza dei nostri marchi, consapevoli dei traguardi resi possibili dalla passione e dedizione di persone straordinarie: i Camparisti di tutto il mondo.*

Luca Garavoglia  
Presidente Davide Campari-Milano



€ 2,50

